

Giornale di Sicilia 19 Giugno 2008

Torino, quattro siciliani in cella con l'accusa di usura

TORINO. Il Gico della Guardia di finanza, dopo una complessa serie di accertamenti bancari, ha arrestato 5 insospettabili usurai, uno originario di Napoli, gli altri quattro originari di Palermo, Raffadali e Barcellona Pozzo di Gotto, tutti residenti da anni tra Torino e Chivasso.

Questi i loro nomi, Cosimo Castaldi, Salvatore Di Maio, con precedenti penali per usura, furto, ricettazione, estorsione ed associazione a delinquere; Carmelo Oneto, alle spalle una denuncia per emissione di assegni a vuoto, Angelo Farruggia, incensurato e Salvatore Maurici. I cinque, stando all'ipotesi del sostituto procuratore Sandro Ausiello ed accolta dal gip, avevano organizzato una sorta di merchandising del prestito a strozzo.

Agivano apparentemente in maniera del tutto autonoma, ma in effetti costituivano un vero e proprio cartello, dedito, oltrechè all'usura, anche all'estorsione. I militari hanno scoperto delle vere e proprie compensazioni tra debiti e crediti riconducibili alle attività ufficiali degli usurai, che tra loro intrattenevano anche rapporti commerciali.

Riccardo Castagneri

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS